



AZIENDA PUBBLICA
DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA CARNIA
SAN LUIGI SCROSOPPI

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione atti di programmazione anno 2023.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **16.00**, nella sala riunioni, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono intervenuti:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	
Manuele SCARSINI	Presidente	Si	
Dario ZEARO	Vicepresidente	Si	
Marina LUNAZZI	Consigliere	Si	
Marzia PERESSON	Consigliere	Si	
Maria VIDONI	Consigliere	Si	
		5	0

Assiste il Direttore Generale Sig. **dott.ssa Annalisa FAGGIONATO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19, art. 9 comma 1;

Visto il “Regolamento di contabilità”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28 novembre 2018, ed in particolare il Titolo I – Parte I - “Strumenti e fasi della programmazione contabile”;

Visti i documenti di programmazione contabile elaborati dalla Direzione generale nelle forme previste dall’art. 4 del summenzionato Regolamento;

Vista la relazione illustrativa agli atti di programmazione presentata dal Direttore generale nella quale si evince quanto segue:

- la pandemia ha influito in modo determinante sulla carenza di personale infermieristico, già emersa in modo evidente nel territorio carnico da quattro anni e l’aumento della richiesta del servizio sanitario regionale a fronte di una limitata disponibilità di professionisti sanitari nonché della ridotta capacità del sistema universitario di formare un numero adeguato di professionisti, ha reso impossibile trovare le risorse di personale necessarie a garantire l’erogazione dei servizi previsti ed autorizzati, nonostante la messa in atto di numerose azioni (concorsi, bandi di mobilità, assunzioni di liberi professionisti, ecc.).
- la situazione “anomala” correlata all’incremento non preventivato in sede di bilancio di previsione, dei costi per l’energia e per l’acquisto di beni e servizi evidenzia una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia), dalle quali derivano una generale imprevedibilità dei fatti e notevoli incertezze sui relativi sviluppi e sulle modalità e tempi per tornare alle condizioni normali di operatività, se mai queste saranno possibili;
- nonostante siano trascorsi quasi due anni dal termine dell’emergenza sanitaria e dal focolaio di Coronavirus che si è sviluppato nella struttura nell’ottobre 2020, non si è ancora riusciti a recuperare il tasso di occupazione pre pandemia anche se permangono in capo all’Azienda tutti i costi fissi che non dipendono dal tasso di occupazione nonché quelle voci di spesa correlate all’attuazione dei protocolli aziendali adottati per l’emergenza epidemiologica che hanno richiesto l’implementazione di alcuni servizi per garantire gli incontri protetti, la riorganizzazione delle attività sociosanitarie, socioassistenziali e di igiene e sanificazione;
- nella quantificazione delle previsioni di spesa per il 2023 si è tenuto conto dell’anomalo aumento dei costi dei vettori energetici, dell’adeguamento contrattuale del comparto sanità e dell’aumento dei prezzi correlato all’adeguamento ISTAT di tutti i contratti dei servizi esternalizzati;
- nonostante le summenzionate incertezze, la programmazione contabile dell’esercizio 2023, è stata effettuata senza mai mettere in dubbio la capacità dell’Azienda di operare nella prospettiva della continuazione della propria attività, tenendo conto delle implicazioni derivanti dall’emergenza sanitaria in termini occupazione dei posti letto, di capacità di garantire una dotazione organica adeguata ai servizi assistenziali da erogare, dell’andamento del fatturato, dei risultati attesi e della liquidità, relativamente ai primi mesi dell’anno e in prospettiva;

Preso atto che ai sensi dell’art. 6 del medesimo Regolamento, contestualmente all’approvazione degli atti di programmazione, il Consiglio di Amministrazione approva il “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, previsto dall’articolo 6 del D.lgs. 165/2001;

Viste altresì le programmazioni previste dall’art. 6 del succitato Regolamento di contabilità riguardanti il fabbisogno del personale, la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e la programmazione triennale dei lavori pubblici predisposta secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14;

Preso atto che la programmazione triennale dei lavori pubblici non è stata effettuata in quanto il quadro economico del progetto di adeguamento alla normativa antisismica dell’edificio storico deve essere rivisto a causa dell’aumento dei prezzi delle materie prime e devono essere reperite

le ulteriori risorse finanziarie necessarie a sostenere il costo;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Contabile sul bilancio di previsione 2023, sul bilancio pluriennale 2023-2025 e sui documenti di programmazione, pervenuto in data odierna al protocollo aziendale n. 2529/2022;

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare gli atti di programmazione di cui al Regolamento di contabilità art. 4 per l'esercizio 2022 nel testo definitivo, composto da:
 - bilancio di previsione annuale – Allegato A;
 - documento di previsione dei flussi finanziari – Allegato B;
 - programmazione triennale – Allegato C;
 - relazione illustrativa del Direttore generale.
2. Di approvare altresì gli atti di programmazione di cui al Regolamento di contabilità art. 6 con riferimento all'esercizio 2022 nel testo definitivo, composto da:
 - programmazione del fabbisogno del personale – Allegato D;
 - programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi – Allegato E;
3. Di stabilire che, qualora le previsioni dei costi dovessero risultare sovrastimate si procederà alla ridefinizione delle rette, atteso che ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 31 della L.R. 19/2006 è consentito apportare alle rette in vigore dall'1 gennaio di ogni anno, modifiche nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale

ed inoltre, con separata votazione, a maggioranza dei componenti, e voti espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2 bis della L.R. 11/12/2003 n.19.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SCARSINI Manuele

I MEMBRI

F.to LUNAZZI Marina
F.to PERESSON Marzia
F.to VIDONI Maria
F.to ZEARO Dario

IL DIRETTORE GENERALE
F.to FAGGIONATO Dott.ssa Annalisa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi del vigente statuto attesto che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio On Line in data **30/12/2022** e vi rimarrà esposto per 15 gg. consecutivi fino al **14/01/2023**.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to dott.ssa Annalisa FAGGIONATO

Data _____

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile dalla sua data ai sensi art.9, comma 9 del vigente statuto e ai sensi art. 6, comma 2 bis L.R. 19/2003 e smi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì _____

IL DIRETTORE GENERALE
